



IFIMOLAFAENZA
tourism company



8 facili!
itinerari
in bici
alla scoperta della collina
romagnola,
tra Imola e Faenza

1

Faenza e le sue colline

Dalla rinascimentale Torre di Oriolo al centro di Faenza, città della ceramica, e ritorno passando da Sarna: una escursione che unisce le suggestioni dell'arte e della storia e il paesaggio collinare decorato da vigneti e frutteti.

Partenza: Torre di Oriolo

Lunghezza: 34 km

Dislivello: 400 m

Tempo: circa 3.30 ore

Difficoltà: facile

Da vedere

La **Torre di Oriolo** (1), in splendida posizione panoramica, ha una singolare pianta pentagonale. A Faenza, il **Museo Internazionale delle Ceramiche** (2) presenta la storia della ceramica dall'Età Precolombiana ai giorni nostri e conserva pezzi, tra gli altri, di Fontana, Picasso, Chagall. Nel centro di Faenza: l'elegante **piazza del Popolo** (3), il Museo dell'Età Neoclassica in Romagna **Palazzo Milzetti** (4), le **botteghe degli artigiani ceramisti** (5).

Esperienze su prenotazione

L'**Agriturismo La Sabbiona** (6) propone visita all'azienda e degustazione di vini e prodotti, corso per imparare a fare la vera piadina romagnola, merenda con relax in piscina. Il **Museo Internazionale delle Ceramiche** (2) è un gioiello da non perdere, che si può visitare con visita libera o con guida.



2

Il borgo medievale di Brisighella, tra gessi e calanchi

Brisighella, uno dei "Borghi più belli d'Italia" e famosa per il suo pregevole olio extravergine DOP, ha un centro medievale caratteristico e ricco di sorprese. Si toccano i monumenti più interessanti prima di uscire sulle colline che sovrastano le Terme, verso Marzeno, per godersi la vista del borgo e dei tre colli prima di rientrare.

Partenza: parcheggio Stazione ferroviaria

Lunghezza: 19 km

Dislivello: 260 m

Tempo: circa 2.30 ore

Difficoltà: facile

Da vedere

La romanica **Pieve di Tho** (1) è la più antica pieve sorta nella Valle del Lamone, costruita probabilmente tra l'VIII e il X secolo. Il centro storico di **Brisighella** con le viuzze e la caratteristica **Via degli Asini** (2) del XII secolo, la **Rocca Veneziana** (3) e la **Torre dell'Orologio** (4). Nella **Collegiata di San Michele** (5), una "Adorazione dei Magi" di Marco Palmezzano. Interessante anche il **Museo Ugonia** (7), con pitture e litografie dell'artista brisighellese.

Esperienze su prenotazione

L'**olio di Brisighella** (6) è stato tra i primi cinque in Italia ad aver ottenuto la prestigiosa DOP. È possibile prenotare una degustazione guidata di tre oli o una degustazione arricchita dai prodotti tipici del territorio.



3

Riolo Terme e la Valle del Senio

Da Riolo Terme fino alla frazione Isola e poi sulle colline che circondano il paese verso la Serra, una delle rinomate aree di produzione dei vini di queste colline. Si rientra toccando Villa Vezzano e lo Stabilimento Termale di Riolo.

Partenza: Parcheggio del Parco Fluviale

Lunghezza: 25 km

Dislivello: 430 m

Tempo: circa 3 ore

Difficoltà: facile

Da vedere

La **Rocca di Riolo Terme** (1), appartenuta a Caterina Sforza, con il **Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino**. La **mura** (2) con la suggestiva veduta sulla valle del Senio. Lo **Stabilimento Termale** (3), del 1870, con eleganti padiglioni in stile Liberty immersi in un parco secolare.

Esperienze su prenotazione

La **Tenuta Masselina** (4) è un'eccellenza nella produzione di vini biologici, spumante con metodo classico e vini in anfora. E' possibile fare una passeggiata guidata tra i vigneti concludendo con una degustazione di vini e, volendo, una piccola merenda. La **Rocca di Riolo** (1) si può visitare con visita libera o accompagnati da Caterina Sforza... in persona! Molto suggestive, nella Rocca, le "cene con delitto" e le "escape room". Da non perdere le proposte relax nella **piscina termale** (3), eventualmente completate con pranzo o cena nel ristorante del Grand Hotel o fantastici picnic nel parco secolare: l'ideale per terminare la giornata in modo davvero naturale.



4

Casola Valsenio, storie di bici

Dalla Casa Museo il Cardello si arriva al parco sul fiume Senio, si sale poi sulla collina a ovest del paese e si rientra a Casola Valsenio e quindi al Cardello. Si segnalano: ponte sul fiume Senio al km 3,1 e salita intensa ma breve (300 m circa) al km 9,9.

Partenza: Parcheggio Casa Museo Il Cardello

Lunghezza: 12,5 km

Dislivello: 450 m

Tempo: circa 2.30 ore

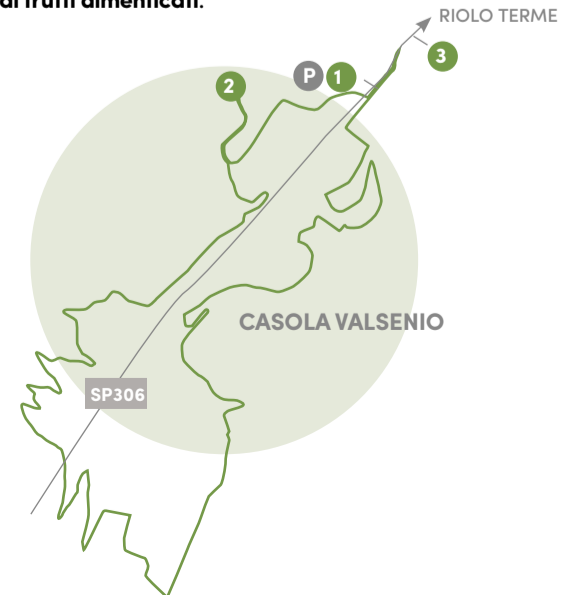
Difficoltà: media

Da vedere

La **Casa Museo Il Cardello** (1), dove ha vissuto gran parte della sua vita lo scrittore faentino Alfredo Oriani, è un raro e splendido esempio di casa signorile romagnola dell'Otto/Novecento, perfettamente conservata ed immersa in un bel parco. Alfredo Oriani è considerato il padre del cicloturismo: nel 1897 affrontò da solo un lungo viaggio tra Romagna e Toscana, raccontato in uno dei suoi libri più amati, *La bicicletta*. Nel Museo, la sua inseparabile bicicletta. Il **Giardino delle Erbe** (2) è un orto botanico specializzato in piante officinali, con quasi 500 varietà di piante. L'**Abbazia di Valsenio** (3), a nord del paese, risale all'XI secolo.

Esperienze su prenotazione

Il **Giardino delle Erbe** (2) propone visite guidate alla scoperta dei segreti delle piante e laboratori sulla distillazione e la preparazione delle tisane. Da provare, nei ristoranti di Casola Valsenio, gli **originali menù alle erbe aromatiche, ai fiori e ai frutti dimenticati**.



Scansiona il codice QR per scoprire la mappa del territorio ed i punti d'interesse

GeoIF



Scarica su
App Store

DISPONIBILE SU GETITON
Google Play



Percorsi ideati in collaborazione con Stefano Dalfiume



IFIMOLAFAENZA
tourism company

Info e prenotazioni esperienze

0542 25413

0546 71044

info@imolafaenza.it

www.imolafaenza.it

SCATTA LE TUE FOTO
E CONDIVIDILE CON NOI!

@imolafaenzatourism

#ifexploring



Tutti i percorsi possono essere fatti con bici da strada e con e-bike. Le tracce GPX sono scaricabili sul sito www.imolafaenza.it

Goditi i panorami e fermati a scoprire le tante cose belle da vedere lungo il percorso. E se vuoi qualcosa in più prenota le nostre esperienze, studiate per coppie, famiglie e piccoli gruppi: per tuffarti ancora più a fondo nelle bellezze di questo territorio.



5 Imola da scoprire

Alla scoperta di una delle perle della via Emilia: Imola, col suo autodromo simbolo della velocità, le tranquille aeree verdi, i luoghi d'arte. Si risale la valle del Santerno lungo il Canale dei Molini e si rientra in città.

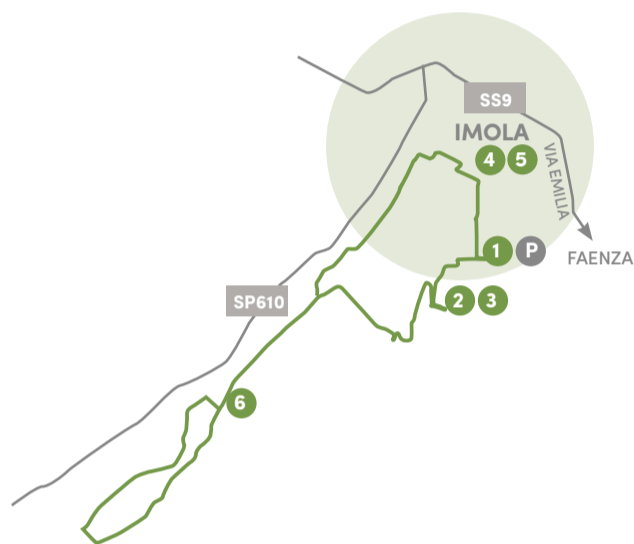
Partenza: Autodromo Enzo e Dino Ferrari
Lunghezza: 14 km
Dislivello: 80 m
Tempo: circa 1.30 ore
Difficoltà: facile

Da vedere

Lo storico **Autodromo Enzo e Dino Ferrari**, (1) con la scultura in memoria del pilota Ayrton Senna. Il parco ottocentesco delle **Acque Minerali** (2) realizzato all'interno del circuito dopo la scoperta di sorgenti di acque sulfuree è oggi luogo per relax e sport. Al suo interno anche un sito preistorico, il **Monte Castellaccio** (3). Nel centro storico di Imola: la **Cattedrale di San Cassiano** (4), opera dell'architetto Cosimo Morelli e l'imponente **Rocca Sforzesca** (5), splendido esempio di architettura fortificata tra Medioevo e Rinascimento. Il **Canale dei Molini** (6), opera idraulica di 42 km che risale probabilmente all'età romana, serviva al funzionamento dei mulini e per l'irrigazione.

Esperienze su prenotazione

Emozionante tour guidato dell'Autodromo e attività di guida sui simulatori.



7 Di valle in valle: Dozza città d'arte e Castel San Pietro Terme città slow

Percorso collinare molto panoramico che arriva a Dozza, caratteristico "borgo dei muri dipinti" dominato dalla Rocca Sforzesca. Passando da Monte del Re, si rientra a Castel San Pietro lungo la valle del Sillaro.

Partenza: Terme di Castel San Pietro
Lunghezza: 16.3 km
Dislivello: 400 m
Tempo: circa 3 ore
Difficoltà: media

Da vedere

La città di **Dozza** (1), uno dei "Borghi più belli d'Italia" ospita ad anni alterni la Biennale del Muro Dipinto e Fantastika, il festival del fantasy. Nel borgo sono da visitare la **Rocca** (2) con un interessante percorso di visita storico-artistico, la collezione delle opere d'arte del Muro Dipinto e l'**Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna** (3). **Castel San Pietro** (4), nota località termale, ha una vocazione per le attività all'aria aperta come golf ed escursioni a piedi e in bicicletta. Nel centro storico, il **Cassero** (5) segna la nascita della città, nel 1199. Modificato più volte nei secoli, ospita oggi il teatro comunale.

Esperienze su prenotazione

Visite e degustazioni di vini e prodotti a km 0 presso l'**Azienda Agricola Assirelli "Cantina da Vittorio"** (6), appena fuori dal centro di Dozza e presso l'**Azienda Agricola Gandolfi** (7) Menù tipici nei ristoranti ed agriturismi a Dozza o nelle immediate vicinanze.



6 Imola-Dozza, percorso tra le dolci colline

Da Imola si segue la ciclopedonale verso il Santuario del Piratello, deviando poi a sinistra verso le dolci colline fino al suggestivo borgo di Dozza. Si rientra a Imola attraversando la Valsellustra.

Partenza: Autodromo Enzo e Dino Ferrari
Lunghezza: 19.8 km
Dislivello: 220 m
Tempo: circa 2.30 ore
Difficoltà: medio-facile

Da vedere

L'**Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari** (1), noto per la Formula Uno e per i numerosi eventi che ospita. Nel centro storico molti pregevoli palazzi e monumenti tra cui la **Cattedrale di San Cassiano** (2), il **Palazzo Vescovile** (3) e la **Rocca Sforzesca** (4), fortezza legata alla figura di Caterina Sforza. Il Santuario della **Beata Vergine del Piratello** (5) è sede del più importante culto mariano di Imola. Il borgo medievale di **Dozza** (6) è una galleria d'arte all'aperto con le sue opere sui muri esterni delle case lasciate dalle varie edizioni della Biennale del Muro Dipinto. La medievale **Rocca Sforzesca** (6) di Dozza, trasformata da Caterina Sforza in castello fortificato e adibito in seguito a residenza nobiliare ospita l'**Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna** (6), vetrina dei vini regionali e dei prodotti tipici in vendita e degustazione.

Esperienze su prenotazione

Visite e degustazioni presso **Fattoria Monticino Rosso** (7), azienda vinicola che da tanti anni coltiva i vitigni della tradizione da cui ricava vini di qualità. Un pasto tipico presso i ristoranti ed agriturismo dentro e fuori Dozza.



8 Borgo Tossignano, lungo la Vallata del Santerno

Alla scoperta della vallata del Santerno tra i calanchi ed il fiume, tra gli alberi da frutto e gli ulivi, un percorso nell'area del Parco della Vena del Gesso Romagnola. Dal **Centro Visite La Casa del Fiume** (1), lungo il percorso del fiume, si sale fino a Tossignano ad ammirare la Riva di San Biagio e si rientra al Centro Visite.

Partenza: Casa del Fiume
Lunghezza: 15.7 km
Dislivello: 290 m
Tempo: circa 2 ore
Difficoltà: medio-facile

Da vedere

Il **Centro Visite La Casa del Fiume** (1) del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, dove scoprire le diverse tipologie di formazioni rocciose della valle del Santerno. A **Tossignano** (2), il cinquecentesco **Palazzo Baronale** (3) ospita un altro centro visite del Parco. I ruderi della **Rocca** (4) testimoniano la tormentata storia di questo strategico luogo: così l'hanno lasciata gli ultimi bombardamenti, durante la Seconda Guerra Mondiale. **La Riva di San Biagio** (5), visibile da Tossignano, è uno degli scorci più caratteristici della Vena del Gesso Romagnola.

Esperienze su prenotazione

Laboratori, attività didattiche presso il **Centro Visite La Casa del Fiume** (1). Menù tradizionali presso l'Osteria Casa del Fiume.

